



ang
AGENZIA
NAZIONALE
PER I GIOVANI



GIVE BACK

IL MANIFESTO DEI GIOVANI DELLE AREE INTERNE

www.giovaniareeinterne.it





Il manifesto, suddiviso in 4 macroaree, è stato elaborato dai 50 ragazzi che hanno partecipato dal 26 luglio al 1 agosto alla Summer School del progetto Erasmus+ GIVE BACK e dai relatori che sono intervenuti ai seguenti tavoli tematici:

- **Innovazione tecnologica ed imprenditoria giovanile**
- **Cittadinanza europea**
- **Opportunità e rischi dell'e-democracy**
- **Scuola e digitale**





INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED IMPRENDITORIA GIOVANILE

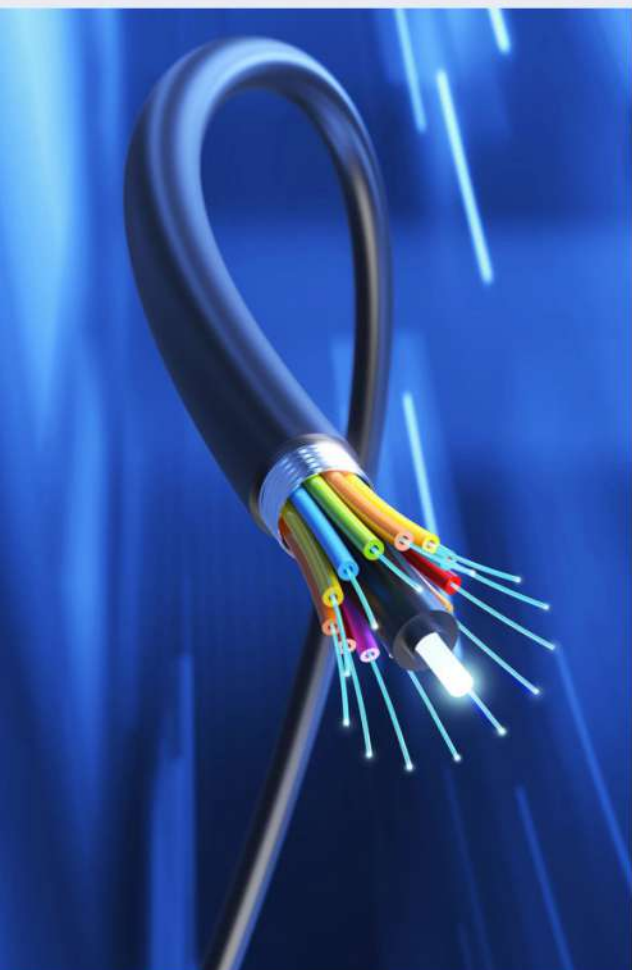
BISOGNI EMERSI

- Mancanza di una rete socioeconomica stabile, strutturata e sostenibile.
- Scarsa sensibilità della politica locale nei confronti dell'iniziativa imprenditoriale.
- Carenza di diversificazione settoriale dell'industria locale, incentrata prevalentemente sul settore agro-alimentare e sul turismo.
- Difficile e spesso inesistente collegamento tra il mondo accademico e quello dei practitioners.
- Mancanza di una reale partecipazione giovanile alle attività locali, legata anche ad un lack di capitale umano e sociale all'interno delle aree interne.

OBIETTIVI

- Generare e maturare una nuova idea di impresa al Sud.
- Cambiare la prospettiva culturale sulla percezione dei rischi e dell'innovazione.
- Colmare il gap infrastrutturale sul lato digitale e fisico.
- Implementare di metodologie e strumenti per la partecipazione, in particolare, dei giovani.





AZIONI

- Applicazione di tecniche e tecnologie quasi-sperimentali (ad es. Starlink) per sopperire a croniche mancanze territoriali.
- Collegamento con gli attori privati, in particolare con le imprese operative sul territorio, scuole, università e ITS per colmare il divario tecnico e culturale.
- Creazione di un sistema cooperativo, di un network che veda la compresenza dei diversi operatori economici, sociali, politici, al fine di creare delle sinergie operative che possano produrre esternalità positive sul territorio.
- Creazione di nuovi centri per lo smart working e l'incubazione nel territorio, sia nei poli che nei borghi delle aree interne, in modo da favorire la formazione di una rete dei pari tra i giovani e promettenti imprenditori e l'incontro con mentor ed esperti.

STRUMENTI

- Sportelli fisici e digitali per permettere alla domanda e all'offerta di capitali di incontrarsi nella maniera più efficiente possibile.
- Infrastrutture digitali (Internet – sotto forma tradizionale di fibra ottica o cablaggi, ma anche diffuso tramite l'uso dei meno tradizionali metodi come Starlink – è il primo e necessario passo per garantire il buon successo di qualsiasi strategia operativa).





CITTADINANZA EUROPEA

BISOGNI EMERSI

- Scarsa conoscenza delle opportunità offerte dall'Europa.
- Bassa propensione ad impegnarsi nell'attività politica in senso lato.
- Mancata valorizzazione del capitale umano dei giovani.

OBIETTIVI

- Superare l'individualismo, riscoprendo il valore delle comunità e delle collettività.
- Coprodurre valore umano.
- Incrementare il coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali.
- Semplificare i procedimenti necessari per l'attuazione e la fruizione di progetti europei.





AZIONI

- Dotazione di strumenti adeguati alla popolazione per il superamento del dislivello educativo e tecnologico.
- Creazione di un sistema di rete ad ogni livello per una condivisione dei progetti e delle iniziative e per la messa in comune delle prospettive.
- Costruzione di alleanze per la conoscenza.
- Progettualità ed obiettivi condivisi per rafforzare il senso di identità collettiva e di appartenenza agli organismi europei.

STRUMENTI

- Programmazione europea 2021-2027
- Erasmus+
- PNRR
- Bandi nazionali
- Spazi di co-working





OPPORTUNITÀ E RISCHI DELL'E-DEMOCRACY

BISOGNI EMERSI

- Disaffezione alla politica, che si manifesta nel crescente astensionismo, nel calo della partecipazione, nel disinteresse nei confronti delle questioni politiche e nella percezione, da parte dei cittadini-elettori, di non essere rappresentati da una forza politica che ne incarni i valori;
- Lentezza burocratica e "immobilismo istituzionale". Tali espressioni indicano le crescenti difficoltà che le istituzioni, nella fattispecie politiche, riscontrano nell'interfacciarsi con il proprio pubblico di riferimento e rispondere con prontezza ed efficacia alle istanze collettive.

OBIETTIVI

- Favorire la diffusione della cultura, dell'istruzione e della partecipazione politica attraverso gli strumenti digitali.
- Utilizzare le nuove tecnologie per creare dei progetti di partecipazione "in rete", sul modello della Conferenza sul Futuro dell'Europa.
- Incentivare la creazione, la diffusione e l'utilizzo di piattaforme digitali quali strumenti di aggregazione intorno a dei nodi progettuali (possibilità di condividere la propria idea di progetto, fare network e trovare partner).





AZIONI

- Educazione al digitale: partendo dalla complessità del digitale, e dalle sfide, sempre più numerose, che esso ci impone (il gruppo ha riflettuto a lungo sulla disinformazione, ad esempio), è necessario che il cittadino-elettore venga educato ad un corretto utilizzo degli strumenti digitali.
- Valorizzazione dello strumento della Spid democracy per incentivare la partecipazione democratica.

STRUMENTI

- Spazi fisici per svolgere attività di sensibilizzazione alla questione del digitale e, nella fattispecie, dell'e-democracy.
- Connessione banda larga.





SCUOLA E DIGITALE

BISOGNI EMERSI

- Scarsa presenza di strutture adeguate alla didattica, agibili e in sicurezza.
- Bassa qualità dei mezzi di trasporto e dei collegamenti.
- Crescita della depressione post-pandemia (degli studenti, dei professori e del personale scolastico).
- Aumento dell'abbandono scolastico.

OBIETTIVI

- Stimolare l'ascolto empatico.
- Favorire il benessere in classe.
- Educare alla ricerca, alla scoperta di sé, al desiderio, al fallimento.
- Incrementare il coinvolgimento delle famiglie, della comunità e delle strutture presenti sul territorio.
- Potenziare le attività di recupero e le occasioni di confronto tra gli studenti.





AZIONI

- Implementazione delle ore di supporto psicologico, nella tutela della privacy.
- Somministrazione di questionari per misurare il grado di benessere all'interno della scuola.
- Riattivazione muscolare a inizio giornata.
- Organizzazione di corsi di public speaking.

STRUMENTI

- Google Moduli
- Scuole colorate e setting accogliente
- Scambio di feedback a fine giornata